

REPUBBLICA ITALIANA

Università degli Studi di Napoli
"Parthenope"

Pos. R.TM.P.S.I.S

Decreto n. 474

IL RETTORE

- VISTO** l'art. 3 dello Statuto che riconosce all'Ateneo il ruolo essenziale nella ricerca per lo sviluppo della conoscenza;
- CONSIDERATO** che l'Ateneo favorisce una ricerca di qualità e innovativa, che tiene conto delle potenzialità di sviluppo e dell'interazione con il contesto socio-culturale, sostenendo tutti i settori con azioni specifiche;
- CONSIDERATO** che le linee strategiche hanno previsto, per promuovere la creazione di gruppi in grado poi di partecipare a bandi competitivi, di pianificare specifici bandi di finanziamento per supportare le attività di ricerca di gruppi interdisciplinari;
- VISTO** il bando volto a sostenere i giovani ricercatori nella fase di avvio della propria attività di ricerca predisposto dal Rettore alla Ricerca e Rapporti Istituzionali, Prof. Giorgio Budillon;
- CONSIDERATO** che per finanziare le proposte progettuali biennali il bando prevede un budget complessivo di € 495.000,00 che trovano copertura sul progetto contabile "Bando ricerca locale 2023";
- VISTA** la delibera n. 129/2023 del Senato Accademico del 31-05-2023 e la delibera n. 108/2023 del Consiglio di Amministrazione del 01-06-2023 che ha approvato la proposta di pubblicazione del Bando interno volto a sostenere i giovani ricercatori nella fase di avvio della propria attività di ricerca;

DECRETA

E' emanato il bando volto a sostenere i giovani ricercatori nella fase di avvio della propria attività di ricerca annualità 2023.

Napoli, 06-06-2023

IL RETTORE
(Prof. Antonio Garofalo)

Art. 1 – Finalità e stanziamento

Il bando è volto a sostenere i giovani ricercatori nella fase di avvio della propria attività di ricerca, affinché possano acquisire precocemente quell'autonomia scientifica che consenta loro di inserirsi con successo nelle dinamiche competitive europee, incentivandoli ad essere innovativi ed autonomi nelle loro linee progettuali. Per finanziare le proposte progettuali biennali per gli anni 2023-25 il bando dispone di un budget complessivo di € 495.000 a valere sul progetto contabile “Bando ricerca locale 2023”.

Art. 2 – Soggetti ammissibili

Possono presentare domanda di finanziamento i Ricercatori a Tempo Determinato tipo b), di seguito denominati RTDB, in servizio presso l'Università degli Studi di Napoli “Parthenope” alla data della scadenza del bando in oggetto e in possesso della Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN, I o II fascia), che assumeranno il ruolo di Coordinatore del progetto (di seguito P.I.).

Art. 3 – Caratteristiche dei progetti

I progetti, di durata biennale, devono prevedere la partecipazione di almeno due RTDB: il P.I. e uno o più responsabili di Unità Operative (nel seguito UU.OO.), preferibilmente afferenti a Dipartimenti diversi, e, in ogni caso, di aree CUN diverse fra loro. Possono partecipare alla richiesta in qualità di componenti delle UU.OO. anche docenti di I e II fascia e ricercatori dell'ateneo. Il gruppo di ricerca è pertanto costituito da un'organica collaborazione fra più UU.OO. ognuna delle quali coordinate da un RTDB: quella del P.I. e quella/e del/dei partner/partners.

Al P.I. spetta la responsabilità scientifica dell'intero progetto con le relative implicazioni organizzative e finanziarie (come ad esempio la suddivisione delle attività e dei costi sia in fase di presentazione del progetto, che in fase di esecuzione e di rendicontazione).

Ogni docente e ricercatore può essere impegnato in una sola proposta progettuale presentata per il bando in oggetto.

Art. 4 – Tematiche di ricerca oggetto del presente bando

Il presente bando non prevede tematiche di ricerca predefinite. Saranno gli stessi partecipanti a individuarle facendo specifico riferimento al Programma Horizon Europe, in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027: Salute; Cultura Umanistica, Creatività, Trasformazioni Sociali, Società dell'inclusione; Sicurezza per i Sistemi sociali; Digitale, Industria, Aerospazio; Clima, Energia, Mobilità Sostenibile; Prodotti Alimentari, Bioeconomia, Risorse Naturali, Agricoltura, Ambiente.

Art. 5 – Proposta progettuale

I progetti da finanziare sono 9 e ad ogni proposta progettuale è assegnato un budget pari a € 55.000 e una durata di non più di 24 mesi.

La proposta progettuale deve indicare :

- il P.I. del progetto, gli altri RTDB responsabili di UU.OO. con i relativi settori scientifico-disciplinari;
- la tematica alla quale il progetto si riferisce all'interno del Programma Horizon Europe in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027;
- il titolo del progetto;
- i settori e i sottosectori ERC e i settori scientifico-disciplinari del progetto;

- le parole chiave (massimo 5 dall'archivio CUN);
- la descrizione del progetto (, bibliografia e schede partecipanti escluse):
 1. Qualità (Obiettivi, Coerenza del progetto con le tematiche Horizon Europe in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027, Approccio progettuale, Ambizione) - (max 10.000 caratteri, spazi inclusi)
 2. Impatto (Impatti attesi, Misure per massimizzare l'impatto) - (max 2.500 caratteri, spazi inclusi)
 3. Produzione scientifica minima attesa dopo un anno (1000 caratteri);
 4. Implementazione (Piano di lavoro, Gruppo di Ricerca, Risorse) - (max 12.500 caratteri, spazi inclusi)
 5. Curricula, pubblicazioni rilevanti negli ultimi 5 anni (max 5), progetti degli ultimi 5 anni (max 5), del P.I. e dei responsabili delle UU.OO. (max 5.000 caratteri, spazi inclusi)

In coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, i progetti dovranno essere condotti nel rispetto del principio del non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (cd. DNSH).

Al fine di promuovere stabilmente la ricerca di alto livello e di rendere consuetudine il confronto internazionale, il P.I. e gli altri responsabili di U.O. partecipanti dovranno, in caso di finanziamento, dichiarare il proprio impegno a presentare successivi progetti nell'ambito di bandi nazionali, comunitari e extra-comunitari. Questo impegno costituirà criterio premiante per la partecipazione a bandi futuri dell'Ateneo.

La proposta progettuale deve essere corredata dalla dichiarazione di fattibilità dei Direttori dei Dipartimenti di afferenza del coordinatore e dei responsabili di Unità operativa.

Art. 6 – Spese Ammissibili

Le spese ammissibili dovranno riguardare i costi effettivamente sostenuti entro la scadenza del progetto, per la realizzazione dell'iniziativa proposta.

Sono ammissibili le seguenti voci di costo:

- a) costi derivanti dall'acquisto di strumenti ed attrezzature scientifiche, software scientifici e licenze d'uso di software scientifici, nella misura in cui sono utilizzati per il progetto;
- b) altri costi di esercizio, quali, a titolo esemplificativo: materiali di consumo, costi per le pubblicazioni (comprese quelle in open access), missioni e partecipazione ad eventi formativi e/o divulgativi, spese relative a organizzazione di seminari, congressi, convegni, workshop, inclusi i rimborsi spese per visiting professor, purché sostenuti espressamente per il progetto e ad esso strettamente riconducibili;
- c) costi dei servizi di consulenza scientifica o di assistenza tecnico-scientifica utilizzati esclusivamente ai fini del progetto che comunque non dovranno essere superiori al 10% del costo complessivo del progetto.

Non sono ammissibili le note di addebito effettuate da una struttura dell'Ateneo.

Il budget proposto è inserito nella proposta progettuale.

Art. 7 – Modalità di presentazione della proposta

Il coordinatore presenta domanda di finanziamento, in lingua italiana e in lingua inglese mediante il servizio predisposto dall'ateneo al link <https://forms.office.com/e/wTu5uw5tUv>.

Al termine della compilazione il presentatore riceve sulla mail istituzionale i pdf in lingua italiana e in lingua inglese della proposta compilata ed invia dalla propria pec istituzionale all'indirizzo concorsi@pec.uniparthenope.it la domanda corredata dagli allegati, entro le ore 24:00 del 30.06.2023.

La data di presentazione della domanda è certificata dalla data e orario di ricevimento della pec nel sistema informatico di protocollo.

Non sono ammesse altre forme di presentazione o di invio della domanda di finanziamento.

Art. 8 – Selezione delle proposte progettuali

La Commissione, nominata con D.R., effettua la selezione dei progetti avvalendosi per ciascuna proposta del giudizio di un valutatore esterno anonimo, italiano o straniero, individuati dall'albo degli esperti scientifici del MUR (REPRISE), ovvero da eventuali altre banche dati anche europee e internazionali, nel rispetto del criterio della competenza scientifica. I valutatori, individuati sulla base delle parole chiave CUN e/o dei sottosectori ERC e/o dei SSD indicati nella proposta progettuale, esprimono indipendentemente e separatamente il proprio circostanziato giudizio sulla base dei seguenti criteri:

1) Qualità del progetto di ricerca (fino ad un massimo di 50 punti)	Punti max
1a) coerenza con le tematiche di Horizon Europe in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027;	5
2a) chiarezza e pertinenza degli obiettivi;	10
3a) bontà e originalità dell'idea;	10
4a) progresso oltre lo stato dell'arte, potenziale di innovazione, ambizione;	10
5a) grado di interdisciplinarietà;	15

2) Impatto del progetto di ricerca (fino ad un massimo di 25 punti)	Punti max
2a) impatti attesi;	10
2b) capacità di innovazione e integrazione di nuove conoscenze;	10
2c) efficacia delle misure proposte per la diffusione, comunicazione e sfruttamento dei risultati;	5

3) Qualità ed efficienza dell'implementazione del progetto di ricerca (fino ad un massimo di 25 punti)	Punti max
3a) coerenza del piano di lavoro, suddivisione di compiti e risorse;	10
3b) qualità dei partecipanti (CV, titoli e pubblicazioni) del PI e dei responsabili di UU.OO.;	15

In caso di ex aequo, la Commissione Ricerca privilegia il coordinatore più giovane.

L'elenco definitivo dei progetti con i finanziamenti assegnati è approvato con Decreto Rettoriale.

Art. 9 – Utilizzo e rendicontazione dei finanziamenti

I progetti finanziati prenderanno avvio dal 1° del mese successivo alla comunicazione ai vincitori del finanziamento assegnato che dovrà essere utilizzato entro 24 mesi dalla data di avvio ufficiale.

Ogni spesa potrà essere riconosciuta come ammissibile solo se effettivamente sostenuta entro la scadenza del progetto. Tutte le voci di spesa potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in fase di esecuzione dei progetti, fermo restando l'obbligo di mantenere inalterati gli obiettivi scientifici individuati in sede di presentazione del progetto.

I lavori scientifici prodotti dovranno riportare nei ringraziamenti un chiaro riferimento all'origine del finanziamento: "This research was funded by the University of Naples "Parthenope" by ...

Il finanziamento complessivamente assegnato sarà erogato in due fasi: una prima quota pari al 50% a inizio del progetto e la seconda quota - pari al saldo - all'inizio del II anno, subordinata all'esito positivo della verifica intermedia eseguita a distanza di 12 mesi dall'inizio del progetto dalla Commissione, tenuto conto anche della produzione scientifica effettiva dopo un anno.

Il progetto deve essere rendicontato dal P.I. entro i 60 giorni successivi al termine delle attività.

Art. 10 – Responsabile del procedimento

Il dott. Giuseppe Aiello, in qualità di Dirigente della Ripartizione Ricerca, terza Missione, programmazione e Servizi Informatici e Statistici, è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.